

Inaugurato alla Badiazza il “Laudato sì”

Nasce un nuovo sentiero per scoprire e amare la natura

Poco più di 4 chilometri di circuito realizzato dalla Forestale

Marcello Bottari



Dalla sinergia tra l’Arcidiocesi di Messina, la Soprintendenza ai Beni culturali, il Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e l’associazione “Il Centauro Onlus” presieduta da Matteo Allone è nata in pieno clima natalizio l’iniziativa “Natura è cultura”. Un impegno importante, che punta sulla connessione culturale e pastorale per il rilancio del Monastero di Santa Maria della Valle, inserito nella rassegna “Armonie dello Spirito-Avvento Natale 2015”.

All’evento ha partecipato monsignor Gaetano Tripodo, vicario generale ad omnia e delegato per l’Arcidiocesi Messina, Lipari e S. Lucia del Mela che, con la sua presenza, ha trasmesso l’importanza della rinascita dell’elemento naturale evidenziando il discorso di Papa Francesco sulla bontà misericordiosa e sull’attenzione alla terra.

Sono intervenuti Giovanni Lombardo, direttore artistico del programma «Armonie dello Spirito» dell’Arcidiocesi, ideatore insieme con Matteo Allone del sentiero Badiazza “Laudato sì”. Eppoi Ettore Lombardo, dirigente al Dipartimento Flora e Fauna della Forestale, che ha curato in passato la realizzazione della via dei Vespri ricordando l’importanza della flora tipica dei Peloritani.

Matteo Allone ha sottolineato il processo di rinascita della valle, riprendendo non solo la strada di collegamento che si sta completando ma anche i sentieri a monte che connettono in maniera naturale la città ai Peloritani. Infine ha preso la parola Bruno Biondi, presidente del Cai Messina, che ha sottolineato l’importanza del sentiero e la sensibilità mostrata nell’occasione dagli organi competenti.

“Natura è cultura”, però, è un’iniziativa che fin dalle prime ore del pomeriggio è stata vissuta con partecipazione collettiva anche dagli amanti dell’avventura presenti alle 14 alla benedizione di padre Giovanni Lombardo del percorso “Laudato sì”, inaugurato di un circuito realizzato nei mesi scorsi dagli operai della Forestale.

Un anello completo, denominato “Laudato sì” in memoria della storica Lettera Enciclica di Papa Francesco sulla salvaguardia dell’ambiente (2015), che ha come punto di partenza e di arrivo il vecchio monastero benedettino Santa Maria della Valle. Il percorso, raggiungibile risalendo il Torrente Badiazza, è un sentiero che inizia appena superata la chiesa medievale e che, sulla destra, seguendo le indicazioni permette di introdursi in un vallone con un maestoso sottobosco di erica e corbezzolo. Dopo circa 600 metri dalla partenza si raggiunge una strada sterrata di servizio della Forestale che permette di raggiungere il punto più alto del percorso (450 metri sul livello del mare) e che incrocia a circa 1,5 km dalla partenza il “Sentiero dei Vespri Siciliani” che unisce la Badiazza con il crinale dei Peloritani all’altezza del caratteristico chiosso “Don Minicu”, proprio sotto il quadrivio dei Colli Sarrizzo. Si continua sul piano per raggiungere la confluenza di due valloni che, appena superati, collegano un

sentiero con la Statale. Un leggero tratto in discesa precede un bosco di pino domestico e giovani esemplari di leccio prima di imboccare un'antica mulattiera, sempre in leggera discesa, che conduce fino a un'area attrezzata. Ripartendo la strada guidata verso tornanti in ripida discesa s'intersecano in un sentiero che riconduce al punto di partenza.

Il tracciato misura all'incirca 4 chilometri (quello breve si limita a 2,5 km) e può essere attraversato partendo sia dalla Badiazza che dai Colli Sarrizzo, ricollegandosi anche con il vecchio sentiero dei Vespri Siciliani.

A conclusione degli eventi, poi, sempre all'interno della Badiazza si è vissuto un momento emozionante con l'esibizione dei "Primi Vespri della Beata Vergine Maria" con la Schola Gregoriana Messanensis diretta da Giovanni Lombardo.

